

## ■ SCALA COELI Fra il sindaco e il presidente di Legambiente

# “Luogo invivibile e sporco”

## Scoppia la polemica

di MARIA SCORPILITI

**SCALA COELI.** Il primo cittadino di Scala Coeli dovrebbe difendere il proprio territorio dalle discariche, così come hanno fatto i sindaci dei comuni limitrofi, anziché contestare e nascondere la testa sotto la sabbia. È questa la risposta del presidente di Legambiente Calabria Onlus, Francesco Falcone, al sindaco Giovanni Metalone, che nei giorni scorsi aveva attaccato l'Associazione ambientalista e il locale Circolo Nici, presieduto da Nicole Abruzzese, accusando quest'ultimo di divulgare false notizie che ritardano il paese cofinanziato come a un luogo invivibile e sporco, arrecando un danno d'immagine.

«Sono pronto a costituirmi in giudice», aveva dichiarato Metalone - contro chi continuerà a provocare cittadini e turisti - e di immagini nei confronti del nostro Comune della nostra gente, diffondendo notizie spot da prematuro, con pagine elettroniche». Il sindaco sottolinea anche il fatto che Scala Coeli, sotto la sua guida, ha raggiunto i vertici della graduatoria dei Comuni Ricicloni, poiché la raccolta di rifiuti è arrivata, nell'anno appena trascorso, al 74% con punte al 89% dal marzo 2017 al febbraio 2018; di contro, Legambiente Calabria ha accusato Scala Coeli premendo il Demetrio Corone e Corigliano Calabro che hanno raggiunto in tre mesi appena il 65%. «Sono polemiche goffe e pretestuose», torna Falcone - Metalone tenta di evitare la questione discarica, su cui Legambiente si sta battendo, con una presunta ingenuità sobita nella classifica dei Comuni Ricicloni. Si tratta di numeri e di dati che non vengono redatti dai circoli locali o dall'Associazione regionale, bensì dall'Igpra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; i comuni di S. Demetrio Corone e Corigliano Calabro sono stati premiati con una menzione speciale da parte dell'azienda Eurostat in



Il sindaco di Scala Coeli Giovanni Metalone

occasione dell'iniziativa del primo scolorum regionale sull'economia circolare». L'Associazione del cigno verde ricorda al primo cittadino che Legambiente lo scorso anno ha elogiato Scala Coeli per gli importanti risultati raggiunti con la raccolta differenziata, ma que-

sto non toglie che possa esprimersi su altre criticità per tentare di risolverle. E invita il sindaco a non cadere in polemiche sterili strumentalizzando persino la giornata del prossimo 25 aprile, in cui il circolo Nici organizza un picnic dal titolo "Liberiamo la tavola del

Nici dalla moneta". «L'iniziativa organizzata dal circolo per una Calabria libera dalle libbie delle discariche», conclude il presidente regionale di Legambiente - ha un preciso significato, ma far finta di non coglierlo non libererà il primo cittadino dalle sue responsabilità».